



TRIBUNALE DI CAGLIARI

COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

* * *

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 68, c. II, D. Lgs. n. 14/2019

*

*

*

RICORRENTE: *Sig. Mauro Attianese, C.F. TTNMRA80E22H501Y*

PROFESSIONISTA NOMINATO FUNZIONI DIO.C.C.: *Dott. Stefano Chia*

SOMMARIO

PREMESSE	3
----------------	---

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

1. Oggetto della relazione	4
2. Sintesi della proposta di accordo di composizione della crisi	5
3. Attivo patrimoniale del ricorrente	6
3.1. Attivo del Sig. Mauro Attianese	6
3.2. Capacità reddituale e sostentamento del nucleo familiare	8
4. Passivo del ricorrente e proposta di soddisfacimento	9
5. Verifica della veridicità dei contenuti della proposta	9
5.1. Circolarizzazione del Passivo del Sig. Attianese	10
5.2. Spese prededucibili (art. 68, c. II, lett. d), CCII)	13
5.3. Riepilogo del Passivo complessivo	14
6. Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. III, CCII)	16
7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. II, lett. b), CCII)	17
8. Atti dei debitori impugnati dai creditori (art. 76, c. II, lett. c), CCII)	19
9. Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, c. II, lett. c), CCII)	19

10.	Fattibilità del piano e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. IV, CCII)	20
11.	Verifica del merito creditizio del ricorrente (art. 68, c. III, CCII)	22
12.	Conclusione e giudizio di attestazione	27
	Allegati	29



TRIBUNALE DI CAGLIARI

COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

R.G.V.G. NR 10057/2025

RICORRENTE:

MAURO ATTIANESE, C.F. TTNMRA80E22H501Y

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA O.C.C.

ai sensi dell'art. 68, c. II, D. Lgs. n. 14/2019

Il sottoscritto Dott. Stefano Chia, C.F. CHISFN82M21B354I, Dottore Commercialista con studio professionale in Cagliari nella Via Torquato Tasso nr. 7, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al nr. 1086/A e iscritto nel registro dei Revisori Legali ai sensi del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, al numero 168409 con D.M. del 25.03.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 46 del giorno 11.06.2013, PEC chia.stefano@pec.it,

PREMESSE

Il Sig. Mauro Attianese, nato a Roma il 22.05.1980, C.F. TTNMRA80E22H501Y, residente in Quartu Sant'Elena (CA) nella Via Dei Pittori Europei nr. 28, ha depositato presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari (di seguito, per brevità "ODCEC"), per il tramite dell'Avv. Giovanni Zucca del Foro di Cagliari, istanza per la nomina di un professionista.

L'ODCEC ha nominato in data 12 giugno 2025 il sottoscritto per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n. 10057/2025, OCC nr. 137/2025.

VERIFICATO CHE

All'esito dell'esame della documentazione messa a disposizione e delle verifiche effettuate dallo scrivente, il soggetto ricorrente:

- i. risulta versare in stato di sovraindebitamento come disciplinato dall'art. 2, c. I, lett. c), CCII, ossia in una *«situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente»*;
- ii. non risulta soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal CCII in quanto persona fisica non svolgente in proprio attività imprenditoriale in forma individuale o quale socio illimitatamente responsabile di società di persone;
- iii. non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n. 3/2012;
- iv. non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 72 e 82, CCII, né agli artt. 14 e 14-bis, L. 3/2012;
- v. ha fornito, con l'assistenza dei propri consulenti, tutte le informazioni e i documenti necessari a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò posto e premesso, il sottoscritto Dottore Commercialista, in qualità di Organismo di Composizione della Crisi del procedimento in epigrafe, deposita la seguente

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ai sensi dell'art. 68, c. II, CCII

1. Oggetto della relazione

Ai sensi e per gli effetti del CCII, alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento deve essere allegata, tra i documenti richiesti, l'attestazione sulla fattibilità del piano. In ottemperanza a quanto disposto dal CCII, la citata relazione deve contenere:

- I. L'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza spiegata dal debitore nel contrarre le obbligazioni¹, con esposizione delle ragioni sottese all'incapacità di adempiere puntualmente e regolarmente alle medesime²;

¹ Rif. art. 68, c. II, lett. a), CCII.

² Rif. art. 68, c. II, lett. b), CCII.

- II. L'indicazione circa l'esistenza di eventuali atti in frode ai creditori ovvero di atti da questi impugnati³;
- III. Il giudizio sulla completezza e attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati⁴;
- IV. L'indicazione dei presumibili costi della procedura⁵;
- V. La precisazione sull'eventuale tenuta in considerazione, da parte dei soggetti finanziatori, del merito creditizio del debitore in sede di concessione del relativo finanziamento⁶;
- VI. Il giudizio sul soddisfacimento per i creditori non inferiore rispetto a quello realizzabile nell'alternativa liquidatoria⁷.

Il ricorrente come individuato in Premessa che precede, versa in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, c. I, lett. a), CCII. Pertanto, ha avviato l'iter procedurale necessario per accedere alla Ristrutturazione dei debiti ex artt. 67, ss., CCII, sussistendo nel caso di specie sia i requisiti soggettivi che oggettivi richiesti dalla normativa:

- *Presupposto soggettivo*: il ricorrente è un *consumatore* persona fisica, non assoggettabile alla procedura di liquidazione giudiziale, la cui parte maggioritaria delle debenze non è riconducibile all'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- *Presupposto oggettivo*: il ricorrente versa in una condizione di sovraindebitamento, definita dall'art. 2, c. I, lett. c), CCII come «*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative [...] e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*».

2. Sintesi della proposta di accordo di composizione della crisi

La procedura proposta dal ricorrente prevede il soddisfacimento parziale dei creditori ai sensi degli artt. 67, ss., CCII e nel rispetto della graduazione dei privilegi. La proposta formulata dal ricorrente ha le seguenti finalità:

- Garantire ai creditori una percentuale, anche minima, di recupero del loro credito;

³ Rif. art. 69, CCII.

⁴ Rif. art. 68, c. II, lett. c), CCII;

⁵ Rif. art. 68, c. II, lett. d), CCII.

⁶ Rif. art. 68, c. III, CCII.

⁷ Rif. art. 70, c. VII, CCII.

- Conferire stabilità e certezza al pagamento delle obbligazioni contratte in regime di sovraindebitamento, assicurando contestualmente al nucleo familiare del ricorrente condizioni di vita dignitose;
- Perseguire il più efficace bilanciamento possibile tra l'effettiva capacità reddituale e la sostenibilità dell'indebitamento, avvalendosi degli strumenti previsti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

La proposta di ricomposizione del sovraindebitamento predisposta dal ricorrente auspica la messa a disposizione dei creditori della somma di € 36.000,00, auspicando *«di distribuire ai creditori un importo mensile costante di € 750,00 per 48 mesi, per un totale di € 36.000,00, con riconoscimento dell'80% del credito a favore dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cagliari e della misura del 19% circa a favore degli altri creditori. Il piano di rientro rateale mensile costante decorrerà dalla data di omologazione del piano. Si precisa che, come previsto dal Regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Cagliari, all'Organismo è stato corrisposto un acconto per il 40% del compenso pattuito, mentre il saldo, pari ad € 1.699,34, sarà corrisposto a seguito della pronuncia definitiva del Giudice in conformità a quanto disposto dall'art. 71, comma 4, del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza»*.

3. Attivo patrimoniale del ricorrente

Il sottoscritto O.C.C. ha effettuato una ricognizione dell'attivo patrimoniale di proprietà del ricorrente e suscettibile di essere messo a disposizione per il soddisfacimento dei creditori. Nel prosieguo si darà evidenza di quanto riscontrato.

3.1. Attivo del Sig. Mauro Attianese

3.1.1. Beni immobili. Beni mobili registrati

Da apposita interrogazione delle banche dati catastali (Documento 1) emerge come il Sig. Attianese non sia titolare di alcun bene immobile.

Dall'ispezione presso il P.R.A. (Documento 2) emerge la titolarità dei seguenti beni mobili registrati:

- Autoveicolo, marca Jeep, modello "Grand Cherokee", targa EL310CX, telaio 1J8HCE8M17Y583567, data prima immatricolaz. 25.02.2008.
- Motociclo, marca Suzuki, mod. "Burgman", targa DB97395, telaio JS1CG111100115954, data prima immatricolaz. 04.06.2007.

Sui beni suindicati non risultano trascritti gravami, ipoteche ovvero privilegi.

Il ricorrente ha prodotto al sottoscritto un'apposita quotazione rilasciata da "Quattroruote" (v. Documento 2) in riferimento al veicolo Jeep targa EL310CX che esprime i seguenti valori:

1	Conservato in perfetto stato o completamente restaurato, pari al nuovo	€ 4.500,00
2	Perfetta efficienza e in ottime condizioni (anche parzialmente restaurato)	€ 3.600,00
3	Buono stato (quotazione di riferimento), manutenzione regolare e costante	€ 3.000,00
4	Condizioni di buona originalità ma con alcuni interventi necessari	€ 2.400,00
5	Incompleto in alcuni dettagli, ma marciante	€ 1.500,00
6	Incompleto di carrozzeria e/o meccanica	€ 1.200,00
7	Stato di relitto	€ 600,00

*

Dalla suindicata tabella sarebbe possibile trarre un valore medio pari a € 3.000,00 comunque subordinato alle effettive e sostanziali condizioni del veicolo meccaniche ovvero estetiche⁸.

Il ricorrente ha prodotto al sottoscritto un'apposita quotazione rilasciata da "Dueruote" (v. Documento 2) in riferimento al veicolo Suzuki targa DB97395 che esprime i seguenti valori:

1	Quotazione effettiva per cessione a privato	€ 1.200,00
2	Quotazione effettiva per cessione a commerciante	€ 900,00

*

Dalla suindicata tabella sarebbe possibile trarre un valore medio pari a € 1.050,00 comunque subordinato alle effettive e sostanziali condizioni del veicolo meccaniche ovvero estetiche.

3.1.2. Denaro e liquidità in giacenza

Dalle verifiche svolte è emerso come il Sig. Attianese sia titolare dei seguenti rapporti di conto corrente contraddistinti dal saldo in giacenza come da prosieguo:

Istituto finanziario	saldo 31.12.25
ING Bank N.V. rif. c/c nr. 0010732672	-1.511,04
Revolut Bank UAB rif. IBAN nr. IT17M036690160025335235669	697,66
	-813,38

*

⁸ Nel calcolo della media non sono stati considerati i valori delle quotazioni ai nn. 6 e 7 poiché, pur non conoscendo l'effettivo stato di conservazione del bene in parola, non si ritengono compatibili con l'utilizzo quotidiano effettuato ad oggi dal ricorrente.

3.1.3. Reddito da lavoro dipendente

Il Sig. Attianese è un lavoratore dipendente in forze all'Arma dei Carabinieri dall'anno 2000, attualmente in carica in qualità di Maresciallo Capo. I redditi del Sig. Attianese afferenti all'ultimo triennio sono riepilogati come segue:

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2022	Lavoro dipendente	31.649,10
2023	Lavoro dipendente	30.767,94
2024	Lavoro dipendente	30.168,81
Medio annuo	Lavoro dipendente	30.861,95
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.374,00

*

3.2. Capacità reddituale e sostentamento del nucleo familiare

Sulla base di quanto evidenziato, il ricorrente presenta un reddito medio complessivo pari a € 30.862,00 (arrotond.) che rapportato su 13 mensilità risulta pari a € 2.374,00 (arrotond.).

In seno al ricorso allega la seguente composizione delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare:

Tipologia di spesa	Valore mensile €
Energia elettrica	70,00
Gas/riscaldamento (bombole)	30,00
Telefono/internet	30,00
Cellulare	20,00
Acqua	30,00
Carburante auto/scooter	150,00
Spese alimentari	300,00
Sport e svaghi	40,00
Assicurazione auto/scooter	60,00
Vestitario	50,00
Imprevisti	100,00
Affitto	650,00
	1.530,00

Reddito mensile medio del nucleo familiare	2.374,00
---	-----------------

Residuo stimato disponibile per i creditori - arrotondato	844,00
--	---------------

*

Sulla base della prospettazione appena emarginata, il confronto tra il reddito medio mensile e il fabbisogno finanziario mensile ipotizzato si risolverebbe in un differenziale positivo pari a € 844,00 che potrebbe essere suscettibile di esser posto a soddisfacimento dei creditori.

4. Passivo del ricorrente e proposta di soddisfacimento

Il ricorrente ha sottolineato la presenza dei seguenti debiti a fondamento del ricorso per l'apertura della ristrutturazione dei debiti.

ELENCO CREDITORI - PIANO DEL RICORRENTE		Classe	Credito
0	Dott. Stefano Chia O.C.C.	Prededuz.	1.699,34
0	Avv. Giovanni Zucca	Prededuz.	2.500,00
1	Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari per bolli auto	Privilegiato	3.559,79
2	American Express Italia Srl	Chirografo	1.137,32
3	Cofidis Spa	Chirografo	4.534,28
4	Compass Banca Spa	Chirografo	23.388,86
5	Fides Spa	Chirografo	73.268,00
6	Findomestic Banca Spa	Chirografo	34.250,99
7	ING Bank N.V.	Chirografo	5.843,13
TOTALE COMPLESSIVO			150.181,71
<i>di cui prededucibile</i>			4.199,34
<i>di cui privilegio</i>			3.559,79
<i>di cui chirografo</i>			142.422,58

*

5. Verifica della veridicità dei contenuti della proposta

Il sottoscritto O.C.C. ha effettuato una ricognizione del passivo del ricorrente facendo riferimento alla documentazione allegata alla proposta di ristrutturazione dei debiti, nonché all'ulteriore documentazione acquisita tramite accesso alle banche dati pubbliche, oltre che dal riscontro ricevuto a seguito dell'invio delle comunicazioni di conferma e circolarizzazione indirizzate agli operatori terzi coinvolti.

Pertanto, l'analisi delle poste passive indicate nel ricorso è stata condotta da un lato all'accertamento dell'esistenza e della natura del debito, e dall'altro lato a verificare la corretta quantificazione degli importi.

L'esame della documentazione ha consentito di identificare e riscontrare la consistenza delle obbligazioni attualmente a carico del ricorrente, dando evidenza di quanto ad esso riconducibile come da prosieguo.

5.1. Circolarizzazione del Passivo del Sig. Attianese

5.1.1. Amministrazione Finanziaria

Il credito accertato è pari a € 5.148,56.

Con interrogazione dell'estratto di ruolo aggiornato al 28.11.2025 il creditore "Agenzia delle Entrate – Riscossione" ha precisato il credito complessivamente iscritto a ruolo nei confronti del ricorrente (Documento 3). Dall'esame degli estratti prodotti risulta un credito pari a € 1.577,01 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (di cui € 1.557,90 in privilegio ed € 19,11 in chirografo), nonché di € 11,76 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione e derivante dall'attività di riscossione. Inoltre, il ricorrente ha precisato di essere debitore nei confronti dell'Amministrazione finanziaria per ulteriori € 3.559,79 di cui € 3.334,45 per bolli auto dal 2020 al 2025, ed € 225,34 per bolli scooter afferenti alle medesime annualità. Lo scrivente ha pertanto richiesto conferma all'Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari, da cui è pervenuta unicamente la protocollazione (+Documento 4).

Nella tabella che segue si propone un sintetico prospetto riepilogativo dell'indebitamento tributario del ricorrente coerentemente con quanto comunicato dal creditore stesso nonché sulla base di quanto reso noto dal debitore e non rettificato dall'Ufficio provinciale.

	n. cartella/avviso	Ente	Residuo priv.	Residuo chir.	Totale residuo
1	02520240013051343000	Agenzia delle Entrate	789,20	10,36	<u>799,56</u>
2	02520250003490219000	Agenzia delle Entrate	768,70	8,75	<u>777,45</u>
Totale Agenzia delle Entrate			1.557,90	19,11	1.577,01
	Oneri di riscossione	Agenzia delle Entrate - Riscossione		11,76	<u>11,76</u>
Totale Agenzia delle Entrate - Riscossione per oneri di risc.			0,00	11,76	11,76

	Anni	Descrizione	Residuo priv.	Residuo chir.	Totale residuo
1	dal 2020 al 2025	Bolli auto	3.334,45		<u>3.334,45</u>
2	dal 2020 al 2025	Bolli scooter	225,34		<u>225,34</u>
Totale per bolli su beni mobili registrati (mancato riscontro a circolarizzazione)			3.559,79	0,00	3.559,79

TOTALE GENERALE			5.117,69	30,87	5.148,56
di cui:					
	Agenzia delle Entrate		5.117,69	19,11	<u>5.136,80</u>
	Agenzia delle Entrate - Riscossione per oneri di risc.		0,00	11,76	<u>11,76</u>
	TOTALE a quadratura		<u>5.117,69</u>	<u>30,87</u>	<u>5.148,56</u>

*

5.1.2. Cofidis Spa

Il credito accertato è pari a € 4.534,28.

Con comunicazione del 27.11.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “Cofidis Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale *«quello effettivamente dovuto»* al creditore medesimo (Documento 5). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 4.534,28 in chirografo.

5.1.3. Compass Banca Spa

Il credito accertato è pari a € 23.388,86.

Con comunicazione del 27.11.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “Compass Banca Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale *«quello effettivamente dovuto»* al creditore medesimo (Documento 6). Alla richiesta l’unica risposta pervenuta è la conferma che l’ufficio competente avrebbe preso in carico la pratica, e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 23.388,86 in chirografo.

5.1.4. Fides Spa

Il credito accertato è pari a € 73.268,00.

Con comunicazione del 27.11.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “Fides Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale *«quello effettivamente dovuto»* al creditore medesimo (Documento 7). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 73.268,00.

5.1.5. IFIS Npl Investing Spa

Il credito accertato è pari a € 34.250,99.

Con comunicazione del 12.12.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “IFIS Npl Investing Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale *«quello effettivamente dovuto»* al creditore medesimo (Documento 8). Detta comunicazione è stata inviata, per

completezza, anche alla controparte dante causa⁹. Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 34.250,99.

5.1.6. ING Bank N.V.

Il credito accertato è pari a € 7.888,82.

Con comunicazione del 03.12.2025 (Documento 10) la società “ING Bank N.V.” ha precisato che il suo credito verso il ricorrente è pari a complessivi € 7.888,82 e deriva da: (i) conto corrente arancio nr. 732672 «saldo debitore pari ad € 1.511,04, salvo movimenti non ancora contabilizzati»; (ii) prestito Arancio nr. 10100275964 per complessivi € 2.782,92 di cui € 2.774,97 per sorte capitale ed € 7,95 per interessi di mora; (iii) prestito Arancio nr. 10100452795 per complessivi € 3.594,86 di cui € 3.584,06 per sorte capitale ed € 10,80 per interessi di mora.

5.1.7. Ulteriori soggetti circolarizzati

Il sottoscritto O.C.C. nell’ambito della propria attività di verifica ha altresì contattato i seguenti soggetti da cui non è pervenuta risposta ovvero dai quali è stata confermata l’assenza di carichi pendenti nei confronti del Sig. Attianese:

- Comune di Quartu Sant’Elena, dal quale non è pervenuta alcuna risposta (Documento 11);

5.2. Spese prededucibili (art. 68, c. II, lett. d), CCII)

In riferimento alle spese prededucibili per il compenso dell’O.C.C., allo stato ed in via del tutto provvisoria, queste ammontano complessivamente ad € 2.832,23 di cui € 2.249,52 per onorario, € 71,98 per oneri c.p. quota gestore, € 510,73 per IVA 22%. Di tale importo, il ricorrente ha già corrisposto il 40%, così quantificando un residuo a debito pari a (arrotond.) € 1.699,34. Si precisa in questa sede che la totalità dei compensi dovuti per l’attività di O.C.C. è stata corrisposta dal ricorrente direttamente in favore dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari. Il compenso a titolo definitivo sarà liquidato in seguito alla definizione dell’istanza del ricorrente presso l’autorità giudiziaria competente. L’importo quivi esposto pertanto potrà subire variazioni. Stante i valori riscontrati e le previsioni di pagamento formulate in favore dei creditori, prudenzialmente si ritiene iscrivere l’importo liquidato dall’ODCEC di Cagliari, fatti salvi diversi importi.

⁹ “Findomestic Banca Spa” in data 19.06.2025 (Documento 9) ha reso nota l’avvenuta cessione della loro posizione in favore del creditore di cui trattasi.

In punto di spese prededucibili, il compenso in favore dell'Avv. Giovanni Zucca, in qualità di Advisor del ricorrente, è quantificato all'interno del piano in complessivi € 2.500,00 onnicomprensivi di onorario, oneri accessori 15% e CPA 4%.

5.3. Riepilogo del Passivo complessivo

Di seguito si propone, a conclusione di quanto in precedenza esposto, una tabella comparativa dei valori mettendo a confronto gli importi indicati nel piano con i valori accertati dal sottoscritto.

cron.	ELENCO CREDITORI	Classe	Accertato dall'O.C.C.	Piano del Ricorrente	Differenza	Soddisf. %	Pagamento proposto
0	Dott. Stefano Chia O.C.C.	Prededucibile	1.699,34	1.699,34	<u>0,00</u>	100%	1.699,34
0	Avv. Giovanni Zucca	Prededucibile	2.500,00	2.500,00	<u>0,00</u>	100%	2.500,00
1	Agenzia delle Entrate (presso AdE-R)	Privilegiato	1.557,90	0,00	<u>1.557,90</u>	80%	1.246,32
		Chirografo	19,11	0,00	<u>19,11</u>	19,18%	3,67
2	Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari (per bolli auto)	Privilegiato	3.559,79	3.559,79	<u>0,00</u>	80%	2.847,83
3	Agenzia delle Entrate - Riscossione	Chirografo	11,76	0,00	<u>11,76</u>	19,18%	2,26
4	American Express Italia Srl	Chirografo		1.137,32	-	19,18%	218,14
5	Cofidis Spa	Chirografo	4.534,28	4.534,28	<u>0,00</u>	19,18%	869,67
6	Compass Banca Spa	Chirografo	23.388,86	23.388,86	<u>0,00</u>	19,18%	4.485,98
7	Fides Spa	Chirografo	73.268,00	73.268,00	<u>0,00</u>	19,18%	14.052,80
8	Findomestic Banca Spa	Chirografo	0,00	34.250,99	<u>-34.250,99</u>	19,18%	0,00
9	IFIS Npl Investing Spa	Chirografo	34.250,99	0,00	<u>34.250,99</u>	19,18%	6.569,34
10	ING Bank N.V.	Chirografo	7.888,82	5.843,13	<u>2.045,69</u>	19,18%	1.513,08
TOTALE COMPLESSIVO			152.678,85	150.181,71	3.634,46		36.008,43
<i>di cui prededucibile</i>			<i>4.199,34</i>	<i>4.199,34</i>	<i>0,00</i>		<i>4.199,34</i>
<i>di cui privilegio</i>			<i>5.117,69</i>	<i>3.559,79</i>	<i>1.557,90</i>		<i>4.094,15</i>
<i>di cui chirografo</i>			<i>143.361,82</i>	<i>142.422,58</i>	<i>2.076,56</i>		<i>27.714,94</i>

*

Il piano così sommariamente descritto prevede dunque il pagamento:

- I. integrale** delle spese necessarie alla attestazione per la composizione della crisi (compenso dell'O.C.C., compenso dei legali);
- II. parziale** dei creditori privilegiati nella misura dell'**80%**;
- III. parziale** dei creditori chirografari nella misura del **19,18%**.

Come evidenziato dalla tabella che precede, **il fabbisogno finanziario emergente dalla proposta ammonta ad € 36.000,00 (arrotond.)** che corrisponde al totale dei flussi finanziari in uscita per il soddisfacimento dei debiti nelle percentuali sopra rappresentate.

All'interno del piano presentato dal ricorrente, questi si propone di effettuare i suesposti pagamenti sulla base delle seguenti linee di intervento:

- I.** € 36.000,00 da corrispondersi in nr. 48 rate mensili del valore di € 750,00/mese cad. (di cui l'ultima dovrebbe essere di € 758,43, n.d.r.).

Le previsioni del ricorrente così formulate (incl. precisazione sull'ultima rata maggiorata di € 8,43, n.d.r.) prevedono pertanto dei **flussi di cassa attivi pari a 36.008,43 al servizio del soddisfacimento dei creditori** nell'ambito della proposta.

6. Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. III, CCII)

La consultazione della documentazione consegnata dal ricorrente ed i riscontri effettuati hanno permesso al sottoscritto di verificare la consistenza delle obbligazioni assunte. Dalle verifiche compiute emerge come il ricorrente abbia esposizioni debitorie nei confronti del sistema creditizio, come esposto nelle sezioni che precedono. La crisi da sovraindebitamento del ricorrente, stando a quanto emerso nel corso della procedura, deriva da una serie di fattori come esposto nel piano. In particolare, il Sig. Mauro Attianese, sulla base di quanto da questo dichiarato, troverebbe origine dagli impegni finanziari da questi assunti nel periodo 2013-2019 nell'ambito di un progetto di vita condiviso con la compagna dell'epoca (Sig.ra Cabras), con la quale conviveva *more uxorio*. Il ricorso al credito trovava giustificazione nella necessità di sostenere le spese per la realizzazione di un appartamento nel comune di Monastir, sovrastante l'immobile dei genitori della compagna, che avrebbe dovuto costituire l'abitazione della coppia.

Il ricorrente, nel momento dell'assunzione delle obbligazioni, afferma di aver fatto legittimo affidamento sulla partecipazione economica dell'allora compagna nonché proprietaria esclusiva dell'immobile in costruzione, per il sostenimento delle rate dei finanziamenti contratti.

L'improvvisa cessazione del rapporto sentimentale nel 2019 ha comportato che il medesimo si sia trovato privo dell'abitazione e gravato dall'intero peso delle obbligazioni assunte congiuntamente, con impegni finanziari che eccedevano significativamente la capacità di rimborso consentita dal suo reddito individuale di Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri.

Il ricorrente precisa che i suoi successivi tentativi di consolidamento del debito avrebbero paradossalmente aggravato la situazione, determinando l'accensione di ulteriori linee di credito presso altri istituti finanziari nel tentativo di regolarizzare la propria posizione debitoria. La recente separazione consensuale dalla Sig.ra Ladu, con la quale ha contratto matrimonio nel 2023, avrebbe ulteriormente aggravato la situazione economica del ricorrente, che si troverebbe ora a dover sostenere autonomamente i costi di una nuova sistemazione abitativa.

Dall'analisi della documentazione non emergono elementi che possano manifestamente far ritenere che il ricorrente abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento. Le esposizioni debitorie risultano originate prevalentemente da credito al consumo, il tutto non connesso ad attività imprenditoriali, sorte in un contesto in cui il ricorrente confidava nella capacità reddituale di generare flussi finanziari adeguati, unitamente alla stabilità del rapporto sentimentale e compartecipazione economica della compagna.

La progressiva insostenibilità delle obbligazioni assunte appare riconducibile al venir meno dei presupposti economici e personali che ne avevano giustificato l'assunzione, con il conseguente deterioramento della situazione finanziaria del soggetto determinato da eventi imprevedibili e non dipendenti dalla sua volontà, senza che ciò possa essere ragionevolmente imputato a comportamenti manifestamente imprudenti o palesemente non diligenti nella fase di assunzione degli impegni finanziari per quanto noto alla data di redazione della presente.

7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. II, lett. b), CCII)

Dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi del ricorrente relative alle ultime tre annualità emergono i seguenti dati:

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2022	Lavoro dipendente	31.649,10
2023	Lavoro dipendente	30.767,94
2024	Lavoro dipendente	30.168,81
Medio annuo	Lavoro dipendente	30.861,95

Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.374,00
-----------------------	-------------------	----------

*

Dalle verifiche effettuate emerge che il Sig. Attianese percepisce attualmente uno stipendio medio su base mensile di € 2.374,00 (arrotondati e al netto delle imposte), derivante dal rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato in qualità di Maresciallo Capo presso l'Arma dei Carabinieri. Tuttavia, si deve altresì precisare che a seguito delle trattenute operate in busta paga per i finanziamenti in essere (cessione del quinto e delegazione per € 806,00/mese), il reddito netto mensile effettivamente disponibile si riduce a € 1.568,00.

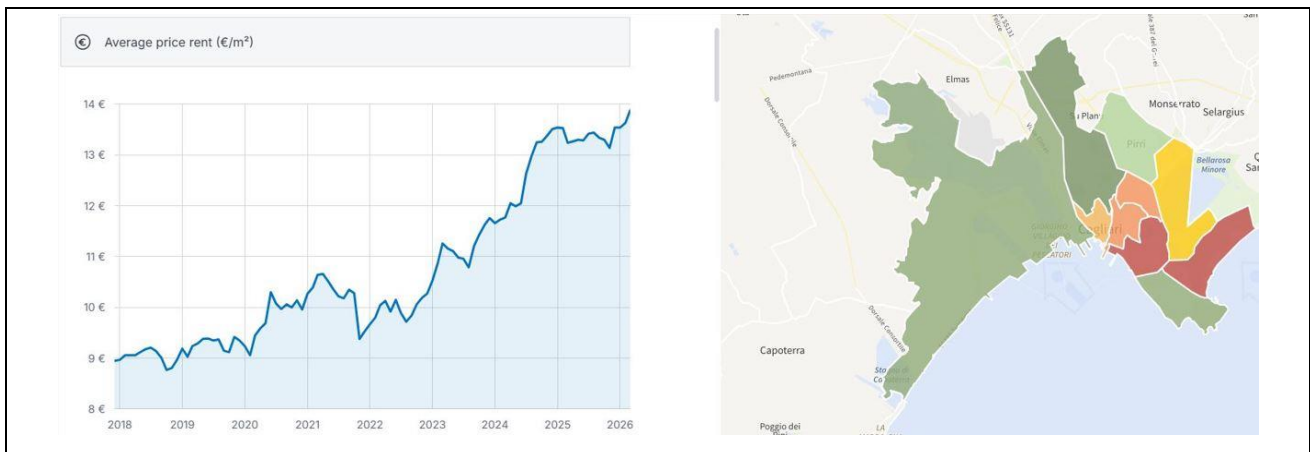
Dal punto di vista patrimoniale, il ricorrente non risulta proprietario di beni immobili, mentre risulta proprietario di due beni mobili registrati. Il primo è un'autovettura marca "JEEP" modello "Grand Cherokee", targa "EL310CX", e il secondo è un motociclo marca "SUZUKI" modello "Burgman", entrambi stimati a un valore di mercato modesto.

Il ricorrente dimora attualmente presso l'abitazione di un amico nonché collega in forze presso l'Arma, con l'intenzione di reperire il prima possibile un'abitazione in locazione presso la quale trasferire stabilmente la propria residenza.

Le spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, composto dal solo ricorrente, ammonterebbero complessivamente a € 1.530,00 mensili, come dichiarato dal ricorrente e riepilogato nelle sezioni che precedono. Tale importo include le spese per alimentari e vestiario, utenze domestiche, spese mediche e sanitarie, carburante e manutenzione auto e scooter, un accantonamento per spese straordinarie, nonché la previsione di un'uscita mensile da destinare al pagamento del canone di locazione dell'abitazione principale.

Circa le spese mensili dichiarate, si deve precisare in questa sede che la soglia ISTAT per l'indice di povertà assoluta calcolato su un nucleo familiare composto da un adulto residente in area metropolitana della regione Sardegna si attesta a € 969,50. Tuttavia, il dato è riferito all'anno 2024 (ultimo disponibile); dal 2025 in poi la regione sta attraversando una fase di crescita costante del costo degli affitti (da marzo 2024 a marzo 2026 l'aumento registrato è stato pari al 17,92% e il trend pare mostrarsi in crescita come da seguente¹⁰:

¹⁰ Fonte: <https://www.immobiliare.it/en/mercato-immobiliare/sardegna/cagliari/>



*

Si rileva che le spese per l'affitto, ipotizzato in € 650,00, si attestano al 42% delle spese complessivamente dichiarate dal Sig. Attianese. Il dato non pare in manifesto contrasto con l'andamento generale dei prezzi al consumo, pur rimettendo all'On.le Tribunale di Cagliari ogni valutazione sul punto.

Ad ogni buon conto, ad esito dell'analisi compiuta, il confronto tra il reddito netto astrattamente disponibile di € 844,00 (ossia € 2.374,00 al netto delle spese familiari necessarie di € 1.530,00) e le rate mensili attualmente gravanti sul ricorrente evidenzerebbe un deficit mensile strutturale di oltre € 1.600,00.

Alla luce di quanto esposto si conclude di poter affermare che il reddito disponibile del ricorrente non permette di far fronte agli impegni finanziari annuali derivanti dalle obbligazioni assunte.

8. Atti dei debitori impugnati dai creditori (art. 76, c. II, lett. c), CCII

Lo scrivente, in qualità di O.C.C., non ha constatato esecuzioni promosse sul patrimonio del ricorrente; del pari, quest'ultimo non risulta indicato nella banca dati digitale dei protesti (Documento 12).

9. Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, c. II, lett. c), CCII)

Nel prosieguo si evidenzia, in sintesi, la documentazione reperita dallo scrivente O.C.C. ai fini del presente:

- i. Consultazione catastale;
- ii. Visura P.R.A. e quotazioni da riviste specializzate di settore;
- iii. Estratti ruolo c/o Agenzia delle Entrate - Riscossione;

- iv. Circolarizz. Agenzia delle Entrate;
- v. Circolarizz. Cofidis;
- vi. Circolarizz. Compass;
- vii. Circolarizz. Fides;
- viii. Circolarizz. IFIS;
- ix. Circolarizz. Findomestic;
- x. Circolarizz. ING Bank;
- xi. Circolarizz. Comune Quartu Sant'Elena;
- xii. Visura negativa Protesti;

Il sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi ha esaminato tutta la documentazione sopraesposta, oltre a quella allegata e messa a disposizione dal ricorrente, che si ritiene *completa* e *attendibile*, ed ha verificato la veridicità, fatte salve le precisazioni esposte nella presente relazione, dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati ai sensi dell'art. 68, c. II, CCII.

10.Fattibilità del piano e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. IV, CCII)

La proposta del ricorrente risulta più vantaggiosa per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, nella misura in cui quest'ultima sostanzialmente non si mostrerebbe in grado di consentire una maggiore acquisizione di attivo. A tal riguardo, si significa che il piano prevede l'attribuzione di complessivi € 36.000,00 (arrotond.) in favore dei creditori, permettendo di soddisfare sia i creditori privilegiati nella misura dell'80% che i creditori chirografari nella misura del 19% circa (valore arrotondato).

Per quanto concerne lo scenario liquidatorio, l'alternativa liquidatoria non sarebbe in grado di garantire un soddisfacimento maggiore rispetto a quanto proposto dal Debitore. Circa l'effettiva massa attiva liquidabile, si ribadisce che il ricorrente risulta proprietario di nr. 2 beni mobili registrati, peraltro di valore modesto.

In riferimento a questi ultimi, nello scenario in cui l'autovettura fosse venduta mediante procedura competitiva, si potrebbe ipotizzare una vendita con i seguenti riferimenti:

- **Prezzo base:** € 3.000,00 (tremila/00) - con ribassi del 20% in ciascun tentativo successivo qualora il precedente abbia esito infruttuoso;
- **Offerta minima:** € 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta/00) – pari al 75% del prezzo base fissato.

Esperimento nr.	Prezzo base	Offerta minima
1	3.000,00	2.250,00
2	2.400,00	1.800,00

*

Nello scenario in cui il motociclo fosse venduto mediante procedura competitiva, si potrebbe ipotizzare una vendita con i seguenti riferimenti:

- **Prezzo base:** € 1.050,00 (millecinquanta/00) - con ribassi del 20% in ciascun tentativo successivo qualora il precedente abbia esito infruttuoso;
- **Offerta minima:** € 787,50 (settecentottantasette/50) – pari al 75% del prezzo base fissato.

Esperimento nr.	Prezzo base	Offerta minima
1	1.050,00	787,50
2	840,00	630,00

*

In ogni caso di vendita mediante procedura competitiva, dall'importo di aggiudicazione ipotizzabile andrebbero dedotti *almeno* € 100,00 per il contributo unificato di pubblicazione sul PVP per ciascun lotto di vendita, oltre al *pro quota* dell'onorario spettante al professionista delegato alla vendita. In buona sostanza, pur volendo ipotizzare la vendita in occasione del primo esperimento, per ciascuno dei beni suindicati, e per importo pari al prezzo base (trattasi di ipotesi significativamente ottimistica tenuto conto della tendenza, tipica delle vendite competitive, a raggiungere un esito positivo solo dopo più esperimenti, e solitamente per prezzi inferiori) le operazioni consentirebbero di realizzare **€ 3.850,00** con significativa e concreta probabilità che il ricavato sia inferiore a tale importo.

Va inoltre considerato che, mediante pignoramento del reddito da lavoro dipendente, l'importo in tal modo recuperabile sarebbe esclusivamente pari a circa 1/5 dello stipendio netto – fatto salvo il c.d. minimo vitale (che comunque non sarebbe computabile ai fini del calcolo). Se per praticità di calcolo si considerasse pignorabile l'importo di € 844,00/mese (pari al reddito astrattamente disponibile, detratte le spese mensili pari a € 1.530,00), l'importo ritraibile dalla liquidazione controllata sarebbe pari a **€ 30.384,00** ossia il montante al termine dei tre anni di procedura.

In buona sostanza, stante i valori che caratterizzano la situazione reddituale e patrimoniale del Sig. Attianese, l'alternativa liquidatoria non sembra poter garantire il medesimo livello di soddisfa-

cimento ottenibile con la proposta presentata dal Debitore che può contare sul costante apporto di € 750,00 mensili per 48 mesi.

Operazione	Alternativa liquidatoria (A)	Piano del Debitore (B)	Differenza (A-B)
Vendita Jeep	2.900,00	0,00	2.900,00
Vendita scooter	950,00	0,00	950,00
Pro-quota reddituali	30.384,00	0,00	30.384,00
Piano del Debitore		36.000,00	-36.000,00
Totale	34.234,00	36.000,00	-1.766,00

*

La suindicata tabella **non tiene conto** dei costi spettanti al Liquidatore della liquidazione controllata, che diminuirebbero ulteriormente il ricavato a disposizione del ceto creditorio. Pertanto, in ipotesi alternativa al presente piano i creditori, con sufficiente probabilità, riuscirebbero a conseguire una percentuale di soddisfo verosimilmente inferiore rispetto a quella prevista dal presente accordo.

11. Verifica del merito creditizio del ricorrente (art. 68, c. III, CCII)

La verifica dello scrivente richiesta dalla normativa prevede che la presente relazione indichi *«anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio»*.

Analizzando la posizione del Sig. Attianese all'epoca dell'ottenimento del credito da parte di "Compass Banca Spa" nel 2024, emerge come in tale circostanza erano in essere altri finanziamenti, e in particolare:

1. Fides Spa: € 806,00 mensili di cui € 416,00 *rif.* delegazione di pagamento nr. 827250 del 12.07.2023 ed € 390,00 *rif.* cessione del quinto nr. 801690 del 06.07.2021;
2. Cofidis Spa: € 80,74 mensili;
3. Findomestic Banca Spa *rif.* IFIS Npl Investing Spa: € 760,60 mensili ripartiti su due linee di credito differenti pari a mensili € 188,60 (attiva dal 2017) ed € 572,00 (attiva dal 2022);
4. ING Bank N.V.: € 389,13 mensili ripartiti su due linee di credito differenti pari a mensili € 227,24 (attiva dal 2018) ed € 161,89 (attiva dal 2019);

Dagli approfondimenti svolti sono emersi elementi tali per cui sia possibile affermare l'incauta erogazione dei prestiti a partire dall'anno 2022. La tabella seguente riepiloga i finanziamenti contratti dal Sig. Attianese.

Istituto di credito	Capitale finanziato	Rata mensile	Anno di contrazione del finanz.	Tipologia di finanz.
Compass Banca Spa	27.110,58	409,33	2024	prestito personale
Fides Spa	49.920,00	416,00	2023	delegaz. pagamento
Cofidis Spa	6.795,00	80,74	2022	prestito personale
Findomestic Banca Spa	54.912,00	572,00	2022	prestito personale
Fides Spa	46.800,00	390,00	2021	cessione del quinto
ING Bank N.V.	13.709,76	161,89	2019	prestito personale
ING Bank N.V.	19.125,66	227,24	2018	prestito personale
Findomestic Banca Spa	17.917,00	188,60	2017	prestito personale
236.290,00		2.445,80		

*

Nelle seguenti tabelle si verificano i valori ISTAT relativi agli indici di spesa delle famiglie per confronto rispetto ai finanziamenti soprariportati, includendo a corredo una determinazione del reddito mensile medio attribuibile all'epoca di concessione di ciascun finanziamento.

I. Anno 2017

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2014	Lavoro dipendente	25.083,83
2015	Lavoro dipendente	25.334,86
2016	Lavoro dipendente	26.511,74
Medio annuo	Lavoro dipendente	25.643,48
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	1.972,58

Anno 2017					
Progressivo n.	Istituto di credito	Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
1	Findomestic Banca Spa			188,60	
		1.972,58	1.036,63	188,60	747,35

Per quanto concerne l'anno 2017, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare emergere differenziale positivo astrattamente disponibile.

II. Anno 2018

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2015	Lavoro dipendente	25.334,86
2016	Lavoro dipendente	26.511,74
2017	Lavoro dipendente	24.351,93
Medio annuo	Lavoro dipendente	25.399,51
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	1.953,81



Anno 2018		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Findomestic Banca Spa			188,60	
2	ING Bank N.V.			227,24	
		1.953,81	1.040,14	415,84	497,83

Per quanto concerne l'anno 2018, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare emergere differenziale positivo astrattamente disponibile.

III. Anno 2019

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2016	Lavoro dipendente	26.511,74
2017	Lavoro dipendente	24.351,93
2018	Lavoro dipendente	26.569,55
Medio annuo	Lavoro dipendente	25.811,07
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	1.985,47

Anno 2019		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Findomestic Banca Spa			188,60	
2	ING Bank N.V.			227,24	
3	ING Bank N.V.			161,89	
		1.985,47	1.042,32	577,73	365,42

Per quanto concerne l'anno 2019, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare emergere differenziale positivo astrattamente disponibile.

IV. Anno 2021

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2018	Lavoro dipendente	26.569,55
2019	Lavoro dipendente	29.048,79
2020	Lavoro dipendente	30.487,84
Medio annuo	Lavoro dipendente	28.702,06
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.207,85

Anno 2021		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Findomestic Banca Spa			188,60	
2	ING Bank N.V.			227,24	
3	ING Bank N.V.			161,89	
4	Fides Spa			390,00	
		2.207,85	1.150,04	967,73	90,08

Per quanto concerne l'anno 2021, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare emergere differenziale positivo astrattamente disponibile.

V. Anno 2022

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2019	Lavoro dipendente	29.048,79
2020	Lavoro dipendente	30.487,84
2021	Lavoro dipendente	30.403,22
Medio annuo	Lavoro dipendente	29.979,95
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.306,15

Anno 2022		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Findomestic Banca Spa			188,60	
2	ING Bank N.V.			227,24	
3	ING Bank N.V.			161,89	
4	Fides Spa			390,00	
5	Findomestic Banca Spa			572,00	
		2.306,15	1.257,20	1.539,73	-490,78

Per quanto concerne l'anno 2022, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare che non vi sia alcun differenziale positivo astrattamente disponibile per il soddisfacimento delle rate di pagamento associate al nuovo finanziamento in occasione dell'apertura presso "Findomestic Banca Spa". Il differenziale negativo dell'anno 2022 deteriora ulteriormente in seguito al nuovo finanziamento presso "Cofidis Spa", aperto pochi mesi dopo, come da seguente tabella:

Anno 2022		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				

1	Findomestic Banca Spa			188,60	
2	ING Bank N.V.			227,24	
3	ING Bank N.V.			161,89	
4	Fides Spa			390,00	
5	Findomestic Banca Spa			572,00	
6	Cofidis Spa			80,74	
		2.306,15	1.257,20	1.620,47	-571,52

VI. Anno 2023

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2020	Lavoro dipendente	30.487,84
2021	Lavoro dipendente	30.403,22
2022	Lavoro dipendente	31.649,10
Medio annuo	Lavoro dipendente	30.846,72
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.372,82

Anno 2023		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Findomestic Banca Spa			188,60	
2	ING Bank N.V.			227,24	
3	ING Bank N.V.			161,89	
4	Fides Spa			390,00	
5	Findomestic Banca Spa			572,00	
6	Cofidis Spa			80,74	
7	Fides Spa			416,00	
		2.372,82	1.325,03	2.036,47	-988,68

Per quanto concerne l'anno 2023, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare che non vi sia alcun differenziale positivo astrattamente disponibile per il soddisfacimento delle rate di pagamento associate ai nuovi finanziamenti.

VII. Anno 2024

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2021	Lavoro dipendente	30.403,22
2022	Lavoro dipendente	31.649,10
2023	Lavoro dipendente	30.767,94
Medio annuo	Lavoro dipendente	30.940,09
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.380,01

Anno 2024		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Findomestic Banca Spa			188,60	
2	ING Bank N.V.			227,24	
3	ING Bank N.V.			161,89	
4	Fides Spa			390,00	
5	Findomestic Banca Spa			572,00	
6	Cofidis Spa			80,74	
7	Fides Spa			416,00	
8	Compass Banca Spa			409,33	
		2.380,01	1.329,08	2.445,80	-1.394,87

Per quanto concerne l'anno 2024, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare che non vi sia alcun differenziale positivo astrattamente disponibile per il soddisfacimento delle rate di pagamento associate ai nuovi finanziamenti.

*

Tenuto conto delle verifiche effettuate in questa sede, pertanto, è possibile affermare con ragionevole certezza che gli istituti prima menzionati, a far data dai finanziamenti concessi nell'anno 2022 e a seguire negli anni successivi sino al 2024 (anno dell'ultimo finanziamento cronologicamente concesso), in sede di concessione del credito, non abbiano tenuto conto del merito creditizio dell'istante o quanto meno della sua capacità di adempiere alle obbligazioni connesse con l'erogazione stessa del credito.

12. Conclusione e giudizio di attestazione

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto DOTT. STEFANO CHIA, Dottore Commercialista con Studio professionale in Cagliari nella Via Torquato Tasso nr. 7, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al nr. 1086/A e iscritto nel registro dei Revisori Legali ai sensi del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, al numero 168409 con D.M. del 25.03.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 46 del giorno 11.06.2013, nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari in data 12 giugno 2025 per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento nr. 10057/2025 OCC nr. 137/2025,

VERIFICATA

- la completezza della documentazione depositata con la domanda di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per il tramite della ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67, ss., CCII;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal ricorrente e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 68, CCII.

RILEVATO

- che si è presa visione del piano di composizione della crisi presentato dall'istante, il quale prevede il pagamento dei crediti nel rispetto delle disposizioni previste ex art. 67, CCII;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda presentata ai sensi dell'art. 68, CCII;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori.

RITENUTO

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dai Consulenti dello stesso, consentono di esprimere un giudizio positivo;
- che i dati esposti nel piano del consumatore presentato ai sensi degli artt. 67, ss., CCII, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori, fatte salve le circolarizzazioni infruttuose di cui al cap. 5. e ss. par.;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi previste nel piano non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione dei pagamenti come proposta ai creditori;
- che l'alternativa liquidatoria appare meno conveniente rispetto alle percentuali di soddisfazione dei creditori garantite nel Piano proposto.

ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, c. II, CCII

- la veridicità, fatte salve le precisazioni esposte nella presente relazione, dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, dando atto che quanto esposto riproduce in termini sostanziali la situazione patrimoniale e reddituale del ricorrente Sig. Mauro Attianese;
- la fattibilità del piano proposto ai creditori, nei termini esposti nella presente relazione dando atto che lo stesso appare attendibile, sostenibile e coerente con riferimento alle modalità ed ai tempi di esecuzione.

*

Con osservanza,

Cagliari, li 12 maggio 2026

Organismo di Composizione della Crisi

(F.to Dott. Stefano Chia)

Allegati

Documento 1:	Consultazione catastale;
Documento 2:	Visura P.R.A. e quotazioni da riviste specializzate;
Documento 3:	Estratto di ruolo Agenzia delle Entrate - Riscossione;
Documento 4:	Circularizz. Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari;
Documento 5:	Circularizz. Cofidis;
Documento 6:	Circularizz. Compass;
Documento 7:	Circularizz. Fides;
Documento 8:	Circularizz. IFIS;
Documento 9:	Circularizz. Findomestic;
Documento 10:	Circularizz. ING;
Documento 11:	Circularizz. Comune di Quartu S.E.;
Documento 12:	Visura protesti negativa.